

Assessore Politiche per la Salute RER	RAFFAELE DONINI	A.G.
Vicepresidente e Assessore RER al contrasto alle diseguaglianze e transizione ecologica: Patto per il clima, welfare, politiche abitative, politiche giovanili, cooperazione internazionale allo sviluppo, relazioni internazionali, rapporti con l'UE	ELLY SCHLEIN	A.G.
Presidente CTSSM Bo e Sindaco di Bologna	MATTEO LEPORE	Presente
Sindaco della Città metropolitana	MATTEO LEPORE	Presente
Sindaco del Comune di Imola	MARCO PANIERI	Presente
Presidente Unione Comuni Valli del Reno, Lavino Samoggia	delega permanente ROBERTO PARMEGGIANI Sindaco Comune di Sasso Marconi	Presente
Presidente Comitato Distretto Est	ERIKA FERRANTI Sindaca Comune Bentivoglio	Presente
Presidente Comitato Distretto Appennino bolognese	ALESSANDRO SANTONI Sindaco Comune San Benedetto Val di Sambro	Presente
Commissario prefettizio Unione Terre D'Acqua	RITA STENTELLA	Presente
Presidente Comitato Distretto Imola	Delega a MATTEO MONTANARI Sindaco Comune di Medicina	Presente
Presidente Comitato Distretto Savena Idice	Delega a FRANCA FILIPPINI Sindaco di Pianoro - Assessore al welfare Unione Savena Idice	Presente

INVITATI PERMANENTI:

Direttore Generale AUSL Bologna	PAOLO BORDON
Direttore Generale AUSL Imola	ANDREA ROSSI
Direttore Generale AzOsp.Univ.S.Orsola-Malpighi IRCCS Bo	CHIARA GIBERTONI
Direttore Generale IOR IRCCS Bo	ANSELMO CAMPAGNA
Magnifico Rettore Università degli Studi Bologna delega permanente	GIANLUCA FIORENTINI Professore Ordinario Unibo
Direttore di Distretto Bologna	MIRKO VANELLI CORALLI
Direttore di Distretto di Pianura Est	FRANCESCA MEZZETTI
Direttore di Distretto Imola	in attesa di nomina
Direttore di Distretto Appennino bolognese	A.G. SANDRA MONDINI
Direttore di Distretto di Pianura Ovest	STEFANIA DALRIO
Direttore di Distretto dell'Unione dei Comuni Valli Reno, Lavino Samoggia	A.G. ILARIA CAMPLONE
Direttore di Distretto di Savena Idice	ENO QUARGNOLO
Responsabile Ufficio di Supporto CTSS metropolitana Bo	LAURA VENTURI

INVITATO PERMANENTE:

MICHELE BACCARINI	Funzionario Dipartimento Attività Socio Sanitarie Ausl Bologna
LUCA RIZZO NERVO	Assessore Comune di Bologna - Deleghe Welfare, nuove cittadinanze, fragilità

Collaboratori dei presenti come da foglio presenze depositato agli atti, fra i quali chiamati a relazionare:

del 1/12/2021 - constatata la presenza del numero legale richiesto per la validità della VIDEO riunione, il Presidente CTSSm Bo LEPORE - apre la seduta che presiede con pieni poteri.

- 1) Riparto FRNA e risorse destinate alla non autosufficienza – annualità 2021- ambito territoriale Azienda Usl di Bologna

LEPORE - FERRANTI: invita a relazionare BACCARINI che illustra come da **all. 1**.

ROSSI: relaziona sulla assegnazione FRNA territorio Azienda Usl di Imolcome da **all. 2**.

La CTSSM Bo, all'unanimità, approva. La CTSSM Bo, prende atto della assegnazione FRNA territorio Azienda Usl di Imola.

- 2) Aggiornamento sulla situazione Covid e organizzazione posti letto aree ospedaliere

BORDON: riferisce come da **allegato 3**.

ROSSI: riferisce come da **allegato 4**.

La CTSSM Bo, prende atto di quanto comunicato e chiede di essere aggiornata in tema.

- 3) Accordo metropolitano per l'ospitalità e l'accoglienza di donne vittime di violenza con figli - integrazione posti ad alta intensità educativa

VENTURI: la Città metropolitana di Bologna, insieme a Unioni/Comuni capofila dei distretti socio sanitari e alle sei associazioni che gestiscono Centri antiviolenza sul territorio metropolitano (Casa delle Donne per non subire violenza, Trama di terre, UDI, Mondo Donna, SOS Donna e Per Le Donne), ha sottoscritto, per la prima volta nel 2015 e successivamente con il rinnovo nel 2020, l'Accordo metropolitano per l'accoglienza e l'ospitalità delle donne vittime di violenza con e senza figli.

L'Accordo, (**all. 5**) unico nel suo genere a livello regionale e nazionale, ha permesso di sviluppare e potenziare un sistema di accoglienza ed ospitalità rivolto alle donne maltrattate o che hanno subito violenza, articolato su tre livelli: ospitalità in pronta accoglienza (19 posti- 17 posti Casa delle Donne e 2 Trama di terre), in seconda accoglienza (25 posti- 21 posti Casa delle Donne e 4 Trama di terre) e consulenza, ascolto e sostegno.

Con la sottoscrizione dell'Accordo, oltre al miglioramento/potenziamento del sistema di accoglienza, è stato possibile sviluppare e potenziare azioni di prevenzione, di comunicazione e di formazione. I firmatari e le firmatarie si sono impegnate a realizzare un'azione integrata tra soggetti pubblici e privati.

Nel 2019, su richiesta dei territori, sono state aperte, attraverso due 2 progetti presentati nell'ambito di un Avviso pubblico regionale, volto a sostenere l'apertura di nuovi centri antiviolenza, 2 nuove strutture ad alta intensità educativa, volte all'ospitalità di donne vittime di violenza con figli, che necessitano di un'ulteriore accoglienza specializzata di tipo educativo per il rafforzamento delle capacità genitoriali e della relazione mamma/bambino.

Su richiesta del Tavolo tecnico competente in materia, e su indicazione dell'Ufficio di supporto, si chiede di integrare, ai posti già previsti nell'Accordo metropolitano per l'accoglienza e l'ospitalità delle donne vittime di violenza, i posti ad alta intensità educativa, offerti da Casa delle Donne e Mondo Donna (+ 20).

In questo modo, i posti passerebbero da 44 a 64.

L'aumento dei posti comporta, in proporzione, anche l'aumento le risorse locali, messe a disposizione dai territori. In specifico, il contributo, calcolato in proporzione alla popolazione residente in ciascun Comune del territorio metropolitano (Elaborazione dati Statistica Online Emilia

Romagna) e ripartito per aggregazioni territoriali, così come individuate nei distretti sociosanitari, passerebbe da 0,1727 cent a 0,25 cent per ogni residente

La CTSSMBo all'unanimità esprime parere favorevole.

4) Accordo ReMAP Rete territoriale per l'apprendimento permanente

VENTURI: La Città metropolitana di Bologna, nella sua funzione di coordinamento territoriale delle politiche regionali e di soggetto propulsore di buone prassi per l'intero territorio regionale, in accordo con la Regione Emilia-Romagna, si è posta l'obiettivo di sperimentare ed attuare la prima Rete territoriale per l'apprendimento permanente nella dimensione regionale e nazionale.

La Rete territoriale, così come previsto dalla Legge 92 del 2012, ha l'obiettivo di promuovere l'apprendimento permanente quale diritto di ogni persona, nelle varie fasi della vita, a migliorare le proprie competenze, conoscenze e capacità in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale.

L'attenzione ai temi dell'apprendimento permanente e della formazione ha visto una importante accelerazione a seguito delle conseguenze della pandemia sul piano economico, sociale ed occupazionale; la costituzione della Rete, già recepita all'interno del PSM 2.0, è stata inserita come progetto prioritario all'interno del **Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile**.

La Città metropolitana di Bologna ha avviato un percorso di dialogo e confronto con la Regione e l'Agenzia Regionale del Lavoro, la Rete attiva per il lavoro regionale, gli enti locali, le Associazioni imprenditoriali, le Organizzazioni sindacali, l'Amministrazione scolastica e le scuole, il Terzo settore, l'Università, per arrivare alla definizione di un Accordo quadro per la costituzione e lo sviluppo della Rete.

Sono stati realizzati incontri specifici e focus group con tutti i soggetti che a vario titolo si occupano di apprendimento permanente e intercettano cittadini e cittadine, a partire dal ruolo centrale svolto dagli enti locali. Il confronto ha visto la partecipazione attiva degli Uffici di Piano e i Referenti istruzione dei distretti, attraverso incontri specifici dedicati e il passaggio di condivisione della bozza di testo di Accordo quadro in Ufficio di Supporto della CTSSM-Bo.

L'Accordo quadro (all. 6) contiene:

- la principale normativa di riferimento e la pianificazione strategica, facendo riferimento anche alla nuova programmazione 2021-2027 dei Fondi europei e il PNRR;
- l'oggetto dell'Accordo, relativo allo sviluppo della Rete metropolitana per l'apprendimento permanente nel rispetto di ogni sfera di competenza e funzione dei diversi soggetti aderenti;
- il target di riferimento, che pone particolare attenzione ai cittadini con bassi livelli di qualificazione, ai disoccupati o a rischio disoccupazione, ai giovani 18-29 e NEET, alle persone in fragilità seguite dai servizi territoriali;
- i livelli di servizio su cui agiscono i diversi soggetti: informativo/orientativo, formativo e di valorizzazione delle competenze;
- gli impegni dei soggetti sottoscrittori verso la promozione un sistema integrato che sappia informare e orientare i cittadini a cogliere tutte le opportunità che offre il territorio, leggere i bisogni dei principali settori produttivi – a partire da quelli più innovativi - strutturare percorsi formativi personalizzati e sperimentare strumenti e metodi condivisi per la valorizzazione delle competenze;
- la governance attuata attraverso la costituzione di una cabina di regia con funzioni strategiche e un comitato tecnico scientifico con funzioni di coordinamento, raccordo e monitoraggio;
- i termini di attuazione declinati in appositi programmi e piani di azione

Tanto premesso propone la condivisione del testo di Accordo quadro per la prosecuzione del percorso verso la sottoscrizione dei soggetti che a vario titolo si occupano di apprendimento permanente e che intercettino cittadini e cittadine per:

- promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini in termini di risposte integrate e unitarie;
- strutturare percorsi personalizzati che mettano al centro il fabbisogno e le risorse esperienziali di ogni persona
- sensibilizzare verso la cultura dell'apprendimento permanente.

Verrà successivamente richiesto agli enti capofila di distretto di approvare e sottoscrivere l'Accordo nella sua versione definitiva condivisa con tutti gli stakeholder.

La CTSSMBo all'unanimità esprime parere favorevole.

5) Proroga Accordo di programma metropolitano per l'inclusione scolastica e formativa di bambini, alunni e studenti con disabilità (legge 104/1992) 2016 – 2021

VENTURI: l'Accordo di Programma metropolitano per l'inclusione scolastica e formativa di bambini, alunni e studenti con disabilità' (legge 104/1992) 2016-2021, è il documento che la nostra comunità ha ritenuto base comune per supportare ed agevolare il lavoro e la piena inclusione dei bambini e delle bambine, alunni e studenti con disabilità, diventando quindi patrimonio per l'intera comunità.

Nel rispetto dell'autonomia delle parti, l'Accordo (all. 7) ha definito ruoli e compiti delle diverse Istituzioni, più avanzate modalità di integrazione delle risorse (umane e finanziarie) e degli interventi, strumenti di lavoro condivisi.

L'attuale Accordo è in scadenza al 31/12/2021 e l'articolo 28 - Validità dell'Accordo di programma – prevede *“Il presente Accordo ha validità quinquennale e sarà comunque valido fino alla stipula del successivo Accordo”*.

Tanto premesso propone in attesa dell'evoluzione della normativa di riferimento e giurisprudenziale, in sede di Conferenza metropolitana di Coordinamento per l'Istruzione e la Formazione del 19 Novembre 2021, si è condiviso di prorogare l'Accordo di Programma di un anno (fino al 31 Dicembre 2022), con l'intento di costituire un Gruppo di lavoro ed avviare, quanto prima, i lavori per il rinnovo dell'Accordo di programma.

La comunicazione è già stata inviata a tutti i soggetti coinvolti: Ufficio Scolastico Regionale-Ufficio V - Ambito Territoriale Bologna, Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia - Romagna. Ufficio III - Diritto allo studio, Servizio di Neuro Psichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza - Azienda U.S.L. di Bologna e di Imola, Sindaci dei Comuni, Scuole Paritarie Fism, Enti di Formazione Professionale del sistema leFP, referenti Consulta metropolitana per il superamento handicap, Servizio Studenti con disabilità e con DSA, Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna

La CTSSMBo all'unanimità esprime parere favorevole.

6) Parere per alienazione immobiliare ASP Pianura EST

LEPORE -FERRANTI: in ottemperanza a quanto previsto dalla direttiva 624/2004 RER “Definizione di norme e principi che regolano l'autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria delle aziende pubbliche di servizi alla persona secondo quanto previsto all'art. 22, comma 1, lettera d) della legge regionale 12 marzo 2003, n. 2”, si chiede l'espressione del parere da parte della Conferenza sulla alienazione di:

- Appartamento sito al piano primo di un fabbricato che si eleva su cinque livelli fuori terra e si trova in Via Sistina n. 58 B, int. 2. Via Sistina è ricompresa nell'ambito territoriale del Municipio I di Roma.
- Appartamento al piano primo in palazzina residenziale in via B. Carrati 25 – Bologna, nella prima periferia sud est della città, in zona pedecollinare

con descrizione dettagliata come inviata con la convocazione.

La CTSSMBo all'unanimità esprime parere favorevole.

LEPORE - FERRANTI: alle ore 16,00 avendo esaurito gli argomenti all'O.d.G. della seduta odierna e non essendovi altre varie ed eventuali, dichiarano terminata la riunione. Ringraziano e salutano i presenti.

La Segreteria Verbalizzante CTSSM Bo: dott. A. Carassiti.....f.to.....

Tutti i documenti allegati alla convocazione e presentati nella seduta odierna, sono depositati agli atti della Segreteria Verbalizzante della Struttura tecnica della C T S S metropolitana di Bologna e reperibili sul sito WWW.CTSS.BO.IT